COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **136**

in data **14/07/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **14 - quattordici -** del mese **luglio** alle ore **15:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROGETTO REGIONALE DI SPERIMENTAZIONE DI SCUOLE APERTE NELLE SCUOLE PRIMARIE DAL 31 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE 2026: ADESIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA AL BANDO RER DGR N. 2026/1072, CON IL RECEPIMENTO DEGLI INDIRIZZI E DEI CRITERI DI ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	NO
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	NO
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

I.D. n. 136 **IN DATA 14/07/2026**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 27/04/2026 sono stati approvati il Rendiconto della gestione 2025 ed i relativi allegati;

Premesso inoltre che:
con Decreto PG n. 233988 del 30/09/2025 il Sindaco ha designato la Dott.ssa Nicoletta Levi con le funzioni di Dirigente del servizio Officina Educativa, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art.13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Considerato che:

- nelle sue linee programmatiche di mandato il Comune individua tra le sue priorità la cura e il benessere della comunità a partire dall'Educazione come veicolo per la rigenerazione dei quartieri sotto il profilo sociale e inclusivo;
- tali priorità trovano corrispondenza nel DUP 2026, all'indirizzo strategico 1- Sostenibilità Sociale - che mette al "centro" la persona e la sua crescita psichica, fisica ed emotiva da favorire attraverso il consolidamento delle progettualità educative e in un contesto sempre aggiornato, stimolante e coerente con il diritto all'educazione e alla formazione;
- a tal fine Il Comune ha avviato a partire dall'anno scolastico 2025/2026 il programma "Scuole Aperte a Reggio Emilia – sperimentazione di un modello di comunità educante", nato con l'obiettivo di qualificare l'offerta educativa pomeridiana sia delle scuole primarie sia delle medie rispettivamente attraverso il sostegno del Bando partecipazione 2025 e del programma FSE+ 2021 - 2027;
- una delle finalità di scuole aperte è promuovere una relazione virtuosa tra scuole e comunità e rispondere ai bisogni di conciliazione tra tempi di vita e lavoro delle famiglie, utilizzando un approccio di corresponsabilità educativa tra tutti gli attori, pubblici e privati, singoli e associati;

1. la qualità della scuola, oggi in particolare, si misura anche dal suo protagonismo sul territorio, nella sua volontà di farsi promotrice di partecipazione e proposta culturale non solo per i bambini, ma anche per le famiglie di riferimento;

dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1072 del 29/06/2026 APPROVAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A RENDERE DISPONIBILI OPPORTUNITÀ

EDUCATIVE AGGIUNTIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA NELLE DUE SETTIMANE ANTECEDENTI L'INIZIO DEL CALENDARIO SCOLASTICO 2026/2027.AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – ATUSS, la Regione Emilia Romagna ha approvato la manifestazione di interesse per la sperimentazione dell'apertura delle scuole primarie nel periodo 31 agosto – 14 settembre 2026 per acquisire il formale interesse e l'impegno a dare attuazione a tale sperimentazione da parte dei Comuni rientranti in ATUSS;

- la procedura regionale nasce dalla volontà di offrire agli alunni delle scuole primarie nuove opportunità extra-scolastiche educative, sportive e culturali per trasformare il tempo che precede l'avvio dell'anno scolastico in un'occasione di crescita, socialità e sostegno concreto e, allo stesso tempo, offrendo una risposta concreta alle esigenze ai bisogni delle famiglie;
- tale sperimentazione intende valorizzare le scuole come presidi civici aperti alle comunità anche oltre il calendario scolastico ordinario. Una sperimentazione che vuole essere concreta, flessibile e costruita insieme ai territori, nel pieno rispetto dell'autonomia organizzativa dei Comuni, delle Unioni e delle Istituzioni scolastiche;
- il progetto sperimentale interesserà i 14 Enti locali ATUSS individuati dalla programmazione regionale, tra le quali rientra il Comune di Reggio Emilia e potrà essere modulata in modo differenziato a seconda delle caratteristiche e delle scelte organizzative dei singoli territori;

Preso atto che secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 1 della deliberazione di Giunta Regionale n. 1072 del 29/06/2026 i candidati dovranno:

- presentare la domanda (art. 6) entro e non oltre il giorno 21 luglio 2026 l'interesse e l'impegno a dare attuazione alle opportunità di cui al presente procedimento;
- le domande saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità eseguita dal Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative";
- saranno oggetto, se ammissibili, di verifica del rispetto formale dei massimali di costo e di contributo ammissibile in applicazione dei vincoli riportati al punto 5 del bando;
- gli esiti delle istruttorie delle candidature presentate saranno approvati con atto del Responsabile del Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative";
- con successivo atto la Regione ER procederà a favore dei soggetti titolari delle candidature ammissibili e finanziabili all'assegnazione e trasferimento delle risorse e all'impegno sull'anno finanziario 2026;
- i 14 Enti locali potranno modulare progetti differenziati a seconda delle caratteristiche e delle scelte organizzative dei singoli territori;

Pertanto, considerato che:

- l'azione sperimentale è da attivare almeno nelle due settimane antecedenti l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2026/2027, fissato quest'anno per martedì 15 settembre e comunque entro e non oltre l'intervallo temporale compreso tra il 31.08.2026 e il 14.09.2026 compreso;
- i destinatari potenziali sono gli alunni che frequenteranno nell'anno scolastico 2026/2027 le classi dalla II alla V delle scuole primarie, statali o paritarie, con la possibilità, qualora si accordino il Comune referente e l'Istituzione scolastica, di coinvolgere anche quelli del primo anno;
- le attività dovranno essere programmate al mattino, nella fascia compresa tra le 8.30 e le

12.30;

- le attività dovranno, dove possibile, essere erogate e fruite all'interno delle scuole di appartenenza degli studenti o all'interno di uno o più plessi della stessa Istituzione scolastica/Istituto Comprensivo, anche accorpando nello stesso locale classi o gruppi di bambini/e provenienti da più scuole appartenenti alla stessa Istituzione scolastica. Nel caso in cui una Istituzione scolastica non sia disponibile o sia impossibilitata a mettere a disposizione i locali necessari, gli alunni interessati potranno anche partecipare alle attività in altri Istituti/plessi stante la formale disponibilità di questi ultimi. In tale caso, le stesse scuole si accordano anche rispetto alla raccolta delle iscrizioni oppure resta nella responsabilità del Comune/Unione dare adeguata informazione alle famiglie e gestire le iscrizioni;
- I Comuni, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche potranno definire la tipologia di azioni che saranno rese disponibili, individuare le modalità di integrazione e non sovrapposizione con interventi già disponibili quali il Piano estate del Ministero dell'Istruzione e del Merito e i centri estivi finanziati con risorse pubbliche, l'informazione alle famiglie e la determinazione delle modalità per raccogliere e accogliere le richieste di partecipazione;
- I Comuni infine potranno definire in autonomia le modalità e le procedure di attivazione dei servizi e i soggetti individuati per realizzare gli stessi tramite accordo di collaborazione con le Istituzioni scolastiche, l'affidamento (appalti o co-progettazioni), la stipula di accordi tra Pubbliche Amministrazioni, ad esempio ex art. 15 della legge 241/90 e s.m.i.

Preso atto inoltre che:

i Comuni che aderiranno al Progetto dovranno, come indicato all'art. 3 dell'Allegato 1 di cui sopra:

- sottoscrivere la dichiarazione di impegno a dare attuazione nel rispetto delle condizioni previste (orario, luogo di realizzazione, destinatari);
- acquisire la dichiarazione di disponibilità delle Istituzioni scolastiche a rendere disponibili nel periodo in oggetto i locali scolastici;
- compilare un elenco e mettendo per ciascuna scuola primaria che aderisce all'iniziativa il numero iscritti alla stessa e il numero massimo di bambini ai quali potrà essere erogata l'attività;

Considerato che la scheda progetto che dovrà presentare il Comune dovrà contenere:

- la descrizione delle macro-tipologie di attività che saranno rese disponibili;
- la descrizione di sintesi delle procedure che si intende attivare e relativi servizi gestiti direttamente dai Comuni, in convenzione e/o con altre forme di collaborazione con altri soggetti pubblici o privati;

Considerato altresì che la Regione Emilia Romagna:

- ha assegnato al Comune di Reggio Emilia un tetto massimo di spesa di Euro 261.589,00;
- ha previsto quale parametro di costo un massimale di Euro 125,00 a bambino per ogni settimana frequentata;
- ha disposto per ciascun alunno certificato un contributo aggiuntivo pari a Euro 500,00 per ogni settimana, a copertura dei costi dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale;

- ha previsto il riconoscimento di un costo orario fino a Euro 25,25 lordi orari, a seconda dei rispettivi contratti collettivi di categoria per il personale educativo;
- ha disposto per ciascuna figura professionale coinvolta, per ogni modulo, il riconoscimento di 5 ore di lavoro frontale giornaliero x 11 giornate lavorative per un monte ore frontale di 55 ore complessive, alle quali si aggiungeranno 6 ore non frontali;
- ha stabilito infine che il numero effettivo dei bambini aventi diritto sarà determinato dalla disponibilità spaziale delle aule correlato al numero e alla tipologia di domande che perverranno al Comune, rimanendo comunque entro il tetto massimo del contributo previsto dalla Regione Emilia-Romagna DGR N. 202671072, così come individuato dall'Allegato B parte integrante del presente atto;

Dato atto che il Comune di Reggio Emilia, sulla base delle linee operative sopra indicate, intende partecipare presentando la seguente proposta:

- il coinvolgimento di 14 plessi scolastici delle primarie afferenti agli 11 istituti comprensivi della Città di Reggio Emilia;
- la possibilità di attivare 63 moduli per un numero complessivo di posti disponibili fino a un massimo di 945, di cui 189 riservati per bambine e bambine con disabilità come meglio dettagliato nel seguente schema di cui Allegato B, parte integrante del presente atto:
- l'esclusione delle sedi dei plessi scolastici che prevedono già per lo stesso periodo dei centri estivi o altri progetti scolastici finanziati (come l'Agenda Nord, il Piano estate/PNRR);
- la presentazione di un'offerta educativa strutturata con le seguenti caratteristiche:
    - moduli da 15 bambini con un educatore;
    - presenza in ogni modulo di non più di 3 alunni con disabilità, con la possibilità di affiancamento di un educatore;
    - previsione di uno spazio dedicato per ogni modulo, con la conduzione di una figura educativa individuata tra esperti sportivi, musicali, esperti d'arte;
    - la possibilità di compresenza di più moduli per ogni fascia oraria nello stesso plesso;

Rilevato infine che

- la Regione ER ha stabilito che i comuni potranno determinare in autonomia le modalità di presentazione delle domande e i criteri stessi di accesso da parte delle famiglie al servizio di offerta educativa per il periodo 31 agosto -14 settembre presso le scuole aderenti al progetto;
- il Comune di Reggio Emilia pertanto ha individuato i criteri di precedenza e relativi punteggi per l'accoglimento delle domande di iscrizione ai servizi scolastici comunali come di seguito riportati:

Criteri di precedenza*	**Punteggio**
Studente in possesso della certificazione 104	40
Presenza di una persona con cert. 104 nel nucleo familiare dello studente	10
Nucleo familiare con entrambi i genitori che lavorano full time o durante le fasce orarie 8-14	35
Nucleo familiare Monogenitoriale che lavora nella fascia oraria 8-14	40
Nucleo familiare Monogenitoriale che lavora in fascia oraria diversa da quella 8-14	30
Nucleo familiare con un genitore lavora full time e genitore che lavora part time ma in altre fasce orarie diverse da quella 8-14	30

Nucleo familiare in cui lavora un solo genitore	20
presenza nel nucleo familiare di altri figli minori di 14 anni (10 punti per ogni minore, oltre l'iscritto)	10
* **a parità di punteggio finale verrà data la precedenza alla domanda di iscrizione pervenuta prima nel plesso referente.**	

Considerato che:
al fine di sperimentare il servizio di apertura delle scuole primarie dal 31 agosto al 14 settembre e come previsto dalle disposizioni regionali il Comune di Reggio Emilia intende:

- sottoscrivere un Accordo di Collaborazione con gli Istituti Comprensivi, che sulla base dell'approvazione della sperimentazione da parte del relativo Consiglio di Istituto e relativo PTOF, approvazione acquisita agli atti dal Comune di Reggio Emilia, aderiranno al progetto, per definire i reciproci impegni e programmare le azioni di apertura/ chiusura dei plessi, di presidio e, ove possibile, di pulizia e riordino dei locali utilizzati, secondo quanto meglio disciplinato nell'Accordo stesso, a cura del personale scolastico (ATA), nella fascia oraria dalle ore 8:00 alle ore 13:00 di ciascuna giornata di svolgimento del progetto;
- avviare un percorso di co-progettazione per individuare e definire le iniziative e opportunità extrascolastiche sportive, culturali ed educative da proporre alle bambine e ai bambini nelle due settimane precedenti l'avvio dell'anno scolastico 2026/2027 e precisamente dal 31 agosto al 14 settembre attraverso un percorso aperto agli Enti del Terzo Settore ex art. 55 del Dlgs. n. 117 del 2017, aperto anche alle associazioni sportive;
- pubblicare un avviso rivolto alle famiglie per l'acquisizione delle iscrizioni al servizio e per la definizione delle relative modalità di partecipazione;

Ritenuto che il Progetto regionale si inserisce nel più ampio quadro delle misure previste dal Comune per favorire attività extrascolastiche di qualità attraverso percorsi partecipativi, atti a coinvolgere, in un dialogo aperto e di confronto, sia le scuole sia le realtà locali che operano nel campo dell'educazione e della didattica, al fine di rendere le scuole spazi da vivere oltre il tempo scuola e punti di riferimento nel quartiere;

Dato atto che, per l'adozione di ogni successivo provvedimento necessario alla realizzazione di quanto previsto dai criteri del bando regionale — ivi compresi l'iscrizione delle famiglie e la realizzazione dell'iter di co-progettazione per l'individuazione dei soggetti gestori, la competenza sarà della Dirigente del servizio "Officina Educativa", Dott.ssa Nicoletta Levi, che sarà anche Responsabile Unico del Procedimento ai sensi degli artt. 4, 5, 6, L. 241/90;

Tutto ciò premesso e considerato
Visti:

- l'art. 15 della Legge 241/1990 sugli Accordi tra le pubbliche amministrazioni;
- la Legge RER n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento dalla dirigente del Servizio Officina Educativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. **di approvare** per le motivazioni indicate in premessa la partecipazione del Comune di Reggio Emilia alla procedura regionale relativa alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A RENDERE DISPONIBILI OPPORTUNITÀ EDUCATIVE AGGIUNTIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA NELLE DUE SETTIMANE ANTECEDENTI L'INIZIO DEL CALENDARIO SCOLASTICO 2026/2027. AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – ATUSS, assumendo integralmente quanto indicato e previsto nel relativo Allegato 1 alla DGR . n. 2026/1072;

2. **di approvare** i requisiti e i criteri delle azioni attivabili per la realizzazione del progetto così come disposti dalla Regione Emilia Romagna e indicati al punto 3 "caratteristiche delle azioni attivabili" dell'Allegato 1 alla DGR N. 2026/1072;

3. di **approvare** lo Schema di Accordo di Collaborazione tra il **Comune di Reggio Emilia** e **gli Istituti Comprensivi "A. Einstein"**(C.F. e codice meccanografico REIC848003)**, "A. Manzoni"**(C.F. e codice meccanografico REIC848003)**, "A. Ligabue"**(C.F. e codice meccanografico REIC848003)**, "A.S. Aosta"**(C.F. e codice meccanografico REIC848003)**, "D.P. Borghi"**(C.F. e codice meccanografico REIC848003)**, "E. Fermi"**(C.F. e codice meccanografico REIC848003)**, "G. Galilei"**(C.F. e codice meccanografico REIC848003)**, "J.F. Kennedy"**(C.F. e codice meccanografico REIC848003)**, "L. Da Vinci"**(C.F. e codice meccanografico REIC848003)**, "M.E. Lepido"**(C.F. e codice meccanografico REIC848003)**, "S. Pertini 1 e 2** (C.F. e codice meccanografico: REIC848003 - REIC848003) in persona dei loro dirigenti, per la messa a disposizione dei locali scolastici, a patti e condizioni di cui al relativo schema, Allegato A parte integrante del presente atto;

4. di **demandare**, a seguito dell'esecutività della presente deliberazione, la sottoscrizione del presente Accordo di Collaborazione di cui all'Allegato A alla Dirigente del Servizio Officina Educativa, Dott.ssa Nicoletta Levi, dando facoltà in sede di sottoscrizione di inserire, fatta salva la sostanza dello stesso, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili ad un puntuale perfezionamento e dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;

5. di **approvare** lo schema dei posti disponibili in rapporto ai plessi e agli Istituti Comprensivi di riferimento, in relazione all'utenza che ne ha diritto, secondo quando stabilito dalla DGR N. 2026/1072, ai posti effettivamente disponibili in rapporto alla capienza spaziale messa in disponibilità dalle scuole aderenti, al tetto massimo di spesa prevista in relazione al contributo massimo stanziato dalla Regione Emilia-Romagna come da DGR N. 2026/1072 e che risulterà comunque solo in relazione al numero finale di adesioni da parte delle famiglie che richiederanno l'accesso al servizio sperimentale, come da Allegato B parte integrante del presente Atto;

6. **di approvare** i criteri di precedenza relativamente all'accesso al servizio da parte delle famiglie potenzialmente interessante e che ne hanno diritto, secondo i requisiti previsti dalla DGR N. 202671072 e così come individuati in specifico per quanto riguarda il nostro Comune dalla presente deliberazione;

7. **di demandare** alla Dirigente del Servizio Officina Educativa, con l'adozione di successivi atti dirigenziali, l'attivazione dell'iter di co-progettazione finalizzato all'individuazione dei soggetti gestori per la realizzazione delle attività extrascolastiche nel periodo dal 31 agosto al 14 settembre 2026 ai sensi dell'art.55 del Dlgs n.117 del

2017, nonché l'approvazione e la pubblicazione del relativo avviso pubblico rivolto alle famiglie per l'acquisizione delle iscrizioni;

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, stante la necessità di procedere agli adempimenti amministrativi successivi per l'avvio del Progetto
Visto l'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo n. 267/2000;
Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**
MASSARI Marco	**BEVILACQUA Alberto**